



Questo è l'archivio ufficiale delle opere creative realizzate dalla famiglia Chiani. Un luogo storico e privato che si apre agli occhi dei lettori per raccontare 50 anni di idee, arte, design, grafica, comunicazione. Dal 1960 a dove siamo oggi. Una storia che, senza troppe spiegazioni, si lascia sfogliare e guardare.

Chianetica è la parola che racchiude la storia creativa di una famiglia creativa. Pronunciandola, già si sentono i richiami della memoria: riferimenti non casuali, ma voluti, anzi volutissimi. Pensiamo alla genetica, che unisce da sempre (e per sempre). Pensiamo all'etica, che è il filo conduttore di ogni bella storia. Ancora, pensiamo con ironia e diciamo "Helvetica", perchè è lei la font delle font; oppure parliamo di cinetica perchè ogni idea è movimento. Ecco. Chianetica non arriva a caso.

È un libro, un archivio, una cassetiera che cita, silenziosamente, quella antica e bellissima dei tipografi. Un posto privilegiato a cui abbiamo chiesto di custodire ricordi creativi, del passato e del presente: ordinati come lo sono le lettere dell'alfabeto, infiniti come sono le loro potenzialità. Tutte le lettere, una dopo l'altra. Sono loro ad aprire le porte di un vocabolario che è di una famiglia, ma non solo: perchè l'arte ha questo dono bellissimo, di appartenere a tutti. Chianetica è precisamente questa storia, raccontata con quel piacere un po' amarcord del grande album di famiglia; è una parola che unisce ancora di più chi ama questo mestiere e lo ha sempre respirato dentro le mura di casa: abitando e vivendo, condividendo e crescendo insieme, a pane e creatività.

Franco Chiani (classe 1940), il nome di un uomo che segna l'inizio di questa storia (e di questo archivio). E poi Ilaria (1963), Francesca (1968), Vieri (1970): sì, sono partiti proprio da qui. Certo, hanno percorso strade creative diverse che si sono, spesso e non a caso, incrociate. E ora si ritrovano qui, per rispolverare, ricordare e anche un po' per scoprire cosa si sono persi, Chiani con Chiani, in questi anni. Qui, ancora una volta e come una volta, sotto lo stesso tetto. Della creatività, dell'arte, della loro storia. Ma anche di qualcosa che viene prima della creatività, dell'arte, della loro storia: si chiama amore (quello vero) per il gesto creativo (quello vero). Si chiama rispetto per ogni piccolo movimento che abbia qualcosa da dire e sappia come dirlo. Chianetica rende omaggio a questo comune sentire, a questo mestiere che lavora le idee e ne fa qualcosa di assolutamente unico.

Nota di chi lo ha fatto e lo sa.

È vero, non c'è polvere in questo archivio. Aperto com'è, sul passato e sul futuro. vivendo in un presente dinamico: alimentato dalle idee che sono state e saranno. Aggiornato e arricchito, stuzzicato e nutrito da ciò che nasce per mostrare agli occhi la sua vita creativa. Qui è l'arte, il fare, continuamente, senza fermarsi se non davanti a ciò che ferma lo sguardo e si merita quello sguardo. Quest'archivio è così. Appena nato e già desideroso di contenere tutte le "Chianidee" possibili.

A domanda (in rosso) hanno risposto (in nero):

Chianetica

Sul tuo tavolo c'è

Franco: *una palla da Carambola numero 3, matita B2, gomma da cancellare.*

Ilaria: *di tutto e di più e il Mac.*

Francesca: *casino!*

Vieri: *un sketchbook con tante pagine bianche che aspettano di diventare risposte.*

Nella tua professione, un maestro

Franco: *Leone Sbrana e su tutti Massimo Vignelli, ancora oggi.*

Ilaria: *Franco Chiani.*

Francesca: *papà... e Luciano Battaglin (Edhison&Rossi Associati).*

Vieri: *i migliori su piazza... il "babbo" e Giancarlo Alesiani, con l'aggravante che hanno iniziato quando ero ancora in fasce!*

La tua idea di arte

Franco: *assolutamente astratta ... anche se io non riesco a schiodarmi dal figurativo.*

Ilaria: *ci sto ancora lavorando.*

Francesca: *estetica e gioiosa.*

Vieri: *totalmente soggettiva... comunque in alta risoluzione.*

L'oggetto perfetto

Franco: *l'Helvetica.*

Ilaria: *Cactus!*

Francesca: *"un chicchirillò infilato nel filo".*

Vieri: *l'abbinata tasto "mela" + tasto "Z".*

Una sonorità

Franco: *il piano di Bill Evans.*

Ilaria: *Bjork, Einaudi, Bach...*

Francesca: *la batteria rock... metal... jazz... R&B...*

Vieri: *Soundtrack! Musica per le immagini.*

Un libro sul comodino

Franco: *Pinocchio, L'uomo senza qualità di Musil e Tex non necessariamente in quest'ordine.*

Ilaria: *Paula (Isabel Allende), Jurassic Park (Michael Crichton), I racconti di Pietroburgo (Nikolaj Gogol').*

Francesca: *I BARBARI di Baricco.*

Vieri: *sul comodino solo i "Peanuts"... oggi sul divano "Lo potevo fare anch'io" di Francesco Bonami.*

Un libro non finito

Franco: *Il nome della rosa di Eco.*

Ilaria: *Cent'anni di solitudine (Gabriel Garcia Márquez).*

Francesca: *UN UOMO della Fallaci.*

Vieri: *"Semiotica, marketing e comunicazione" di Jean-Marie Floch... 'na noia!*

La città per eccellenza

Franco: *New York, Berlino, Parigi, Londra, il Cairo e...*

Ilaria: *fino ad oggi, Parigi.*

Francesca: *Tokio.*

Vieri: *la prossima, purché sia grande.*

La tua palette colori

Franco: *Pantone Black 2U- 2x.*

Ilaria: *tutto il libro Pantone (con qualche eccezione).*

Francesca: *verde, nero, rosso... mai assieme.*

Vieri: *il nero con tanto bianco intorno.*

Tre parole da non dimenticare

Franco: *grazie, grazie, grazie!*

Ilaria: *vita, libertà, progetto.*

Francesca: *Io ti amo.*

Vieri: *Use the force!*

La stanza preferita della casa

Franco: *lo studio.*

Ilaria: *lo studio e il salotto, dove lavoro, progetto, taglio e cucio.*

Francesca: *Living room.*

Vieri: *swimming pool... senza dubbio... se ce l'avessi.*

L'ispirazione arriva da

Franco: *dalla sedimentazione con tutto quello che ho incontrato nel vivere.*

Ilaria: *tutto, basta lasciarsi incantare.*

Francesca: *ognidove.*

Vieri: *quel minestrone di cose ascoltate, viste, lette o semplicemente annusate.*

Un'ora su tutte

Franco: *il crepuscolo.*

Ilaria: *d'estate, l'ora del crepuscolo, dopo una lunga giornata di sole.*

Francesca: *come fossi MOMO un'Orafiore in più.*

Vieri: *1 a.m. perché è bello iniziare un nuovo giorno sognando.*

Franco, Ilaria, Francesca e Vieri ringraziano:

gli uomini marketing, gli account, i copywriter, i designer, i fotografi e tutti quelli che, dentro e intorno alle diverse aziende citate, hanno collaborato alla realizzazione dei progetti di grafica e comunicazione. Grazie di aver condiviso con noi l'entusiasmo della progettazione, l'ansia delle tempistiche e il sorriso del risultato.



This is the official archive of the creative works created by the Chiani family. A historical and private place that is open for readers to see where 50 years of ideas, art, design, graphics, communication are told. From 1960 to where we are today. A history that, without too many explanations, can be looked through and seen.

Chianetica (aka Chianetics) is the word that holds the creative history of a creative family. In pronouncing it, you can already hear the memories: references that are not random, but desired, or better still, longed for. Think about genetics, it has always united (and always will). Think about ethics, it is the underlying theme of every great story. And again, think ironically and say “Helvetica”, because it is the font of all fonts; or rather, let’s talk about kinetics because every idea is a movement. There, Chianetica isn’t haphazard.

It’s a book, an archive, a chest of drawers that silently brings to mind the old and beautiful one of typographers. A privileged place to which we entrusted our creative memories, of the past and present: in order like the alphabet, infinite like their potential. Every letter, one after the other. They open the doors to a vocabulary that belongs to a family, but not only: because art has this beautiful gift of belonging to everybody. Chianetica is exactly this story, told with that fond memory of the great family album; it’s a word that unites even more those people that love this profession and have always breathed it within the walls of their home: living, share and growing together on bread and creativity.

Franco Chiani (born in 1940), the name of man who started this story (and this archive). Then Ilaria (1963), Francesca (1968), Vieri (1970): exactly, they started here. Of course, they followed different creative paths that crossed often and not by chance. And now they find themselves here, to dust off, remember and discover a bit what they’ve missed in these years; Chiani, Chiani not. Here, under the same roof, as it is and as it was. Their creativity, their art, their history. But also something that starts before the creativity, the art, the history: love (the true one) for the creative gesture (the true one). It’s called respect for every small movement that has something to say and knows how to say it. Chianetica pays homage to this common feeling, this profession that moulds ideas and makes something totally unique out of it.

A note from who has done it and knows it.

It’s true, there is no dust in this archive. Open as it is, on the past and on the future, on a dynamic present: supplied with ideas that have been and will be. Updated and enriched, tantalized and nourished by ideas that come to life to show their creativity. Here it’s art, it’s continuously doing without stopping if not in front of things that make me stop and look and deserve that look. This archive is all that. Just come to life and already wanting to embrace all possible “Chianideas”.

To a question (in red) they answered (in black):

Chianetica

On your table there is

Franco: *a number 3 carom ball, a B2 pencil, an eraser.*

Ilaria: *anything and everything and my Mac.*

Francesca: *a mess!*

Vieri: *a sketchbook with a lot of white pages that are waiting to become answers.*

In your profession, a master

Franco: *Leone Sbrana and above all Massimo Vignelli, even today.*

Ilaria: *Franco Chiani.*

Francesca: *Dad... and Luciano Battaglin (Edhison&Rossi Associati).*

Vieri: *the best of the profession... "Daddy" and Giancarlo Alesiani, with the aggravating idea that they started when I was still a babe in arms!*

Your idea of art

Franco: *absolutely abstract ... even if I'm not able to get away from the figurative..*

Ilaria: *I'm still working on it.*

Francesca: *aesthetic and joyful.*

Vieri: *totally subjective... but in high resolution.*

The perfect object

Franco: *Helvetica.*

Ilaria: *Cactus!*

Francesca: *"a knick knack".*

Vieri: *the combination "Apple" key + "Z" key.*

A sound

Franco: *Bill Evan's playing.*

Ilaria: *Bjork, Einaudi, Bach...*

Francesca: *drums rock... metal... jazz... R&B...*

Vieri: *Soundtracks! Music for images.*

A book on your nightstand

Franco: *Pinocchio, The Man without Qualities by Musil and Tex, not necessarily in that order.*

Ilaria: *Paula (Isabel Allende), Jurassic Park (Michael Crichton), The Petersburg Stories (Nikolai Gogol').*

Francesca: *THE BARBARIANS by Baricco.*

Vieri: *on my nightstand only "Peanuts"... today on the sofa "I could have done that too" by Francesco Bonami.*

An unfinished book

Franco: *The Name of the Rose by Eco..*

Ilaria: *One Hundred Years of Solitude (Gabriel Garcia MÀrquez).*

Francesca: *A MAN by Fallaci.*

Vieri: *"Semiotics, Marketing and Communication" by Jean-Marie Floch... a bore!*

The city par excellence

Franco: *New York, Berlin, Paris, London, Cairo and...*

Ilaria: *until today, Paris.*

Francesca: *Tokio.*

Vieri: *the next one, as long as it's big.*

Your colour palette

Franco: *Pantone Black 2U- 2x.*

Ilaria: *the whole Pantone book (with some exceptions).*

Francesca: *green, black, red... never together.*

Vieri: *black with a lot of white around it.*

Three words not to forget

Franco: *thanks, thanks, thanks!*

Ilaria: *life, freedom, project.*

Francesca: *I love you.*

Vieri: *Use the force!*

Preferred room of the house

Franco: *the study.*

Ilaria: *the study and the living room, where I work, design, cut and sew.*

Francesca: *the Living room.*

Vieri: *the swimming pool... without a doubt... if I had one.*

Inspiration comes from

Franco: *settling with everything I've encountered in living.*

Ilaria: *everything, you only have to let yourself be enchanted.*

Francesca: *everywhere.*

Vieri: *that mishmash of what I've heard, read or simply sniffed.*

One hour above all

Franco: *sunset.*

Ilaria: *in the summer, the sunset, after a long sunny day.*

Francesca: *if I were MOMO, an extra Hour Lily..*

Vieri: *1 a.m. because it's nice to start a new day dreaming.*

Franco, Ilaria, Francesca and Vieri thank:

the marketing people, the accounts, the copywriters, the designers, the photographers and all those that, in or around the different companies mentioned, collaborated on the realization of the graphic and communication projects. Thank you for having shared the enthusiasm for the design, the nervousness for the timing and the smiles for the results.